



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

III COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche Turistiche e Culturali

Turismo, Cultura, Musei e Biblioteche, Edilizia Monumentale, Manifestazioni e Spettacoli,
Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura

VI COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche per la Promozione dei Servizi alla Persona

Sociale, politiche abitative, politiche familiari e a sostegno degli anziani, servizi demografici e cimiteriali,
integrazione e inclusione sociale, immigrazione, sanità, salute, prevenzione e sicurezza,
coesione sociale, politiche del lavoro e dell'occupazione, sussidiarietà, volontariato e servizio civile.

Seduta del 11/03/2021

Verbale n. 3 della III Commissione e n. 5 della VI Commissione

L'anno 2020, il giorno 11 del mese di Marzo alle ore 14:30, si sono riunite in modalità videoconferenza, la III e VI Commissione consiliare, regolarmente convocate con lettera d'invito delle Presidenti Ruffini Daniela e Barzon Anna prot. n. 454706 del 9/11/2020.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
RUFFINI Daniela	Presidente III	P	PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P
BETTELLA Roberto	V.Presidente III	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P
CAPPELLINI Elena	V.Presidente III	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
BARZON Anna	Presidente VI	P			
MARINELLO Roberto	V.Presidente VI	A	FIORENTIN Enrico	Componente III	P
SODERO Vera	V.Presidente VI	P	MOSCHETTI Stefania	Componente III e VI	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	COLONNELLO Margherita**	Componente III e VI	AG
RAMPAZZO Nicola *	Capogruppo	AG	MENEGHINI Davide	Componente III	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	LONARDI Ubaldo	Componente III e VI	A
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	LUCIANI Alain	Componente VI	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	FERRO Stefano	Componente VI	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	SANGATI Marco	Consigliere	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG	GABELLI Giovanni	Consigliere	P

*il Capogruppo Rampazzo delega Sangati Marco; **la Consigliera Colonnello delega Gabelli Giovanni

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale l'Assessore alla Cultura e Musei, Edilizia Monumentale, Turismo: Andrea Colasio, il capo Settore Gabinetto del Sindaco dott.ssa Fiorita Luciano ed il capo Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche, dott.ssa Federica Franzoso. E' altresì presente il Presidente della Consulta di Quartiere 4A Celestino Giacon.

Sono presenti i Sigg. Samuel Dal Lago e Salvatore Livorno della UIL FPL, le Sig.re Nicoletta Rampazzo – CGIL Padova, Guidolin Paola, Coordinatore F1stel Cisl Padova Rovigo, Elena Mazzoni Coordinatore Regionale Spettacolo dal Vivo - F1stel Cisl.

Sono presenti gli uditori della III Commissione Barison Sonia e Antonio Zancato.

Sono presenti due persone del pubblico.

Segretari presenti: Lucia Paganin .e Valeria Ostellari. Verbalizzante Lucia Paganin.

Alle ore 14:37 le Presidenti Daniela Ruffini e Anna Barzon, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Audizione Assessori Andrea Colasio e Chiara Gallani su ipotesi di utilizzo del fondo per i lavoratori della cultura e dello spettacolo stanziato a bilancio 2021, incontro con sindacati dei lavoratori CGIL, CISL e UIL;*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Ruffini	Saluta e ringrazia tutti i presenti collegati in videoconferenza. Informa che la seduta è registrata e il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente www.padovanet.it . Dopo aver introdotto l'argomento all'o.d.g., dà la parola all'Assessora Gallani.
Assessora Gallani	Riepiloga i termini della questione; come avvenuto in occasione delle due precedenti riunioni sul medesimo argomento, afferma che sono qui per ascoltare e capire come meglio utilizzare questo fondo.
Assessore Colasio	Penso che il confronto con i sindacati confederati, che sono fra i soggetti più attrezzati per conoscere le criticità di questi comparti professionali, sia un atto dovuto. A nessuno sfugge la complessità della situazione, noi come amministrazione locale abbiamo risorse limitate, questo è un intervento straordinario, quello che possiamo fare è creare le condizioni per cui il maggior numero di soggetti possa essere messo nelle condizioni di avere una fase lavorativa. Possiamo immaginare dei bandi legati alle attività dello spettacolo dal vivo dove condizione premiale sia che chi organizza debba garantire una copertura professionale e in regola a coloro che corrispondono ai requisiti che noi vogliamo targhettizzare. Penso che si possano fare dei bandi già per il periodo estivo.
Presidente Barzon	Ringrazia l'Assessore Colasio e dà la parola alle organizzazioni sindacali.
Paola Guidolin Fistel CISL Padova	Ringrazia per l'invito e per quello che si sta cercando di provare a fare per dare ossigeno a questa platea di lavoratori: la pandemia ha appesantito una situazione difficile di suo, si spera che, con il periodo estivo, la stagione si riapra ma non ne abbiamo la certezza. Pensiamo sia necessario condividere un percorso, fare anche una fotografia del territorio per capire qual'è la platea a cui destinare questi fondi. Vorrebbe capire cosa è stato condiviso nelle commissioni precedenti, per poterlo calare in proposte serie, concrete.
Nicoletta Rampazzo – CGIL Padova	Ringrazia per la sensibilità dimostrata da questa Amministrazione verso un settore prostrato dalla pandemia e già precedentemente caratterizzato da grande precarietà. Quale può essere la destinazione di questi fondi? Anche noi riteniamo che la cosa più opportuna sia partire con un bando con una certificazione delle assunzioni dei lavoratori ex-Enpals, aperto se possibile ad imprese e ditte individuali con un massimale di 5 o 10.000 euro per ogni progetto, in modo da favorire le realtà più piccole che sono anche quelle più colpite e agevolare in questo modo la diffusione di micro-progetti in tutti i quartieri riavvicinando gradualmente le persone allo spettacolo dal vivo.
Elena Mazzoni - Fistel Cisl	Vorrei fare un plauso all'Amministrazione comunale per questo gesto concreto. Oltre a condividere le osservazioni della Sig.ra Rampazzo, bene sarebbe aprire non solo ai lavoratori ma anche ai soggetti privati che magari hanno meno accesso ai fondi pubblici. In termini concreti, potrebbe esserci da parte dell'Amministrazione Comunale un'attività di aiuto indiretto: di rilancio pubblicitario fatto istituzionalmente, sicuramente poi un aiuto economico per i protocolli sanitari che sono condizione necessaria per tutelare i lavoratori, oltre ad essere costosi in termini di riduzione dell'organico per cui molto spesso si passa ad esempio dal repertorio dell'800 a quello del 6-700 in cui il numero degli artisti coinvolti è minore. Propone anche di procedere con dei bandi dando la possibilità di poter dare un contributo sulla loro configurazione. E' importante poi far passare il messaggio che i teatri sono luoghi sicuri perché i protocolli sono stringenti.
Salvatore Livorno – UIL FPL	Abbiamo ritenuto di partecipare a questa audizione perché pur rappresentando la parte dell'Amministrazione comunale costituita dai dipendenti del Comune, nonostante la pandemia, rispetto ad altri settori ha meno ricadute dal punto di vista lavorativo ed occupazionale, per portare una parola di solidarietà verso i lavoratori dello spettacolo che così tanto hanno patito. Ci si ricorda della cultura e dei lavoratori dello spettacolo fra le varie ed eventuali mentre la cultura è un bene comune da salvaguardare perché è la storia del nostro Paese. Oltre alla solidarietà, ci impegniamo per tutto ciò che può essere utile per venire incontro ai lavoratori dello spettacolo e per rilanciare la cultura in

	questo paese.
Presidente Ruffini	Volevo riprendere il filo del percorso fatto, un percorso di incontro e confronto, con i lavoratori del mondo della cultura e i loro rappresentanti, sulla destinazione del fondo. L'intervento di Livorno mi ha stimolato una riflessione: non è detto che chi si occupa di pubblico impiego non si occupi anche di cultura, molti dei percorsi che si fanno all'interno delle istituzioni pubbliche come musei, biblioteche, turismo, spettacoli, sono direttamente collegati alle azioni politiche della pubblica amministrazione quindi quello che noi vogliamo realizzare è un percorso comune.
Presidente Barzon	Chiede se per i lavoratori ex-Enpals esistono già dei ristori.
Mazzoni	Risponde che sono stati previsti vari strumenti: intanto il FIS cassa Covid e poi ristori per quanto riguarda il personale a termine e intermittente, una categoria di super-precari che veniva esclusa dai famosi ristori. Il vero problema è che poi queste persone sono espulse tanto è vero che l'Amministrazione Zaia è intervenuta con fondi ad hoc. Tanti stanno abbandonando il mondo dello spettacolo ed è un'enorme perdita di professionalità: ad esempio fare gli spettacoli senza movimenti scenici azzerava le professionalità, poi paradossalmente ci si potrà ritrovare in estate con una fioritura di attività e non si trovano le maestranze.
Sangati	Penso che in questo momento di incertezza possa essere un'opportunità valorizzare, nel periodo estivo, una serie di iniziative medio-piccole situate nei quartieri all'aperto, se ne era già parlato con i Presidenti delle Consulte. Cosa ne pensano di questa prospettiva le organizzazioni sindacali ?
Assessora Gallani	Ringrazia i partecipanti a questo dibattito ricco di spunti, osservazioni e suggerimenti. Questo è uno di quei tavoli in cui si raccolgono idee e sembra sia emerso chiaramente come ci sia questa attesa di rilancio, di ripartenza.
Assessore Colasio	Il percorso realistico credo sia quello di un welfare locale. Accanto a questo, vanno considerate le risorse tipiche ricorrenti che noi investiamo come amministrazione del comparto: abbiamo dato continuità operativa alle nostre Istituzioni culturali, il Verdi ha continuato a produrre, così l'Orchestra di Padova e del Veneto, Padova è riuscita a fare la lirica anche se in streaming, l'anno scorso con i Notturmi Padovani abbiamo dato opportunità occupazionali alle guide, credo che in estate avremo una situazione migliore quindi da un lato solleciteremo il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio poi, in sinergia con il Gabinetto del Sindaco e il Settore Verde, si farà una ricognizione degli spazi e luoghi, l'anno scorso con il Progetto Spazi Aperti abbiamo capito cosa possiamo fare e migliorare perché è importante che la città questa estate possa cumulare gli eventi per dare una boccata di ossigeno ai quei lavoratori come i tecnici luce, del suono, gli operatori video, lavoratori spesso di tipologia varia, con partita IVA o intermittenti. creando non sussidi ma condizioni occupazionali di ripresa. Le risorse vanno utilizzate con intelligenza, quest'estate è un'opportunità di transizione verso la normalità.
Nicoletta Rampazzo	Crediamo che nella definizione di questo bando sarebbe opportuno prevedere, anche se è brutto dirlo, l'esclusione dei soggetti già beneficiari del FUS, privilegiando l'aiuto alle realtà più piccole. Un'altra richiesta all'Amministrazione è quella dell'utilizzo gratuito di spazi pubblici anche per le prove e per le residenze artistiche perché molte di queste piccole realtà non hanno spazi oppure, in questo momento di crisi, hanno dovuto rinunciarvi. Un'ultima questione riguarda l'identificazione dei soggetti destinatari di questo bando perché se è vero che moltissimi lavoratori del Settore o perché non è stata fatta una riforma del Settore sono costretti a versare anche in gestione separata parte dei contributi perché per esempio l'attività di insegnamento anche in campo artistico non può essere versata su ex-Enpals, aprendo questo bando a cooperative, realtà associative si rischia di allargare a tutto un mondo amatoriale, rispettabile ma il settore professionale in questo momento ha bisogno di sostegno.
Assessore Colasio	Risponde che pochi sono i soggetti padovani beneficiari del FUS, questi mondi sono già stati adeguatamente sostenuti dall'Amministrazione Comunale. Sulle realtà amatoriali va fatto un chiarimento: nel bando, quale che sia il soggetto giuridico capofila della progettualità, è importante che siano soggetti aventi i requisiti da voi richiesti inoltre con la dott.ssa Luciano valuteremo anche il sostegno al protocollo sanitario.
Presidente Ruffini	Esprime soddisfazione per l'implementazione del fondo, da 50 a 200.000 euro; crede che lo strumento del bando possa essere idoneo per identificare i soggetti fruitori dei sostegni, il dialogo deve continuare perché il mondo della cultura è ampio e variegato quindi le pare ci siano tutti i presupposti per fare un buon lavoro. E se le commissioni consiliari possono essere uno strumento di lavoro per raggiungere questo obiettivo lei e la Presidente Barzon sono a disposizione
Presidente	E' assolutamente d'accordo con la Presidente Ruffini sulle commissioni come strumento

Barzon	di lavoro. Ringrazia gli intervenuti, i rappresentanti sindacali, gli Assessori Colasio e Gallani.
Presidenti Ruffini e Barzon	Non essendovi altri argomenti all'o.d.g., chiudono la riunione alle h. 15.35.

La Presidente della VI Commissione consiliare
Anna Barzon

La Presidente della III Commissione consiliare
Daniela Ruffini

Il Segretario verbalizzante
Lucia Paganin